Sabato 4 Gennaio 1902

IL FRIULI

Udine - Anno XX - N. 4.

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

IL "FRIULI,,

giornale politico quotidiano diffuso largamente nella città e nella provincia ricchissimo di corrispondenze e di collaborazioni — di notizie agrarie e commerciali.

ABBONAMENTO
per il 1902

Anno . . . . L. 16.—
Semestre . . . . . » 8.—
Trimestre . . . . » 4.—
Estero per un anno . » 28.—

Premi assolutamente gratuiti

Gli abbonati annuali avranno un

bellissimo Calendario friulano

in elegantissima montatura su ricco cartone, con fregi in argento e artistica figura in raso di grande formato, detto «ministeriale» appositamente eseguito da primario stabilimento di Milano e portante le effemeridi religiose friulane, la rubrica dei mercati, ecc. — pratico e indispensabile nelle case e negli uffici — il cui valore commerciale rappresenta un vero **dono effettivo di L. 2.**

Inoltre

la propria fotografia

una copia formato «gabinetto» *oppure* **due in formato «americano»** *o* **«visita-americano»** *o* **«Margherita»**, *a scelta*

presso il premiato Stabilimento Pignat di Udine

Questo premio rappresenta **un altro dono effettivo di valore.**

Agli abbonati semestrali

la propria fotografia

una copia formato «americano» *o* **«visita-americano»** *o* **«Margherita»** *oppure* **due formato «visita»** **presso il medesimo Stabilimento Pignat**

(Vedi in 2.a pag.)

A TUTTI GLI ABBONATI
(premio semigratuito)

cento carte da visita su cartoncino «bristol» *per soli 50 cent.*

Fra tutti gli abbonati che avranno versato l'abbonamento di lire 16 entro il 31 gennaio p. v., sarà sorteggiata

UNA MAGNIFICA SPECCHIERA

luce finissima con fiori dipinti a mano

montata in ricca cornice

prodotto del premiato Stabil. Barduseo

visibile nella vetrina del negozio Barduseo in Via Mercatovecchio.

Per le nostre lettrici abbiamo sempre la

"Moda Butterick,,

eccellente periodico, sempre più apprezzato e diffuso — in abbonamento ridotto a sole Lire **1.50.**

Inoltre

possiamo pure offrire alle lettrici, a prezzo di favore, il **Giornale di Mode**, *edito a Milano dalla celebre Casa Hoepli:*

La Stagione (edizione di lusso) L. 12,80
La Stagione (piccola edizione) » 6,40
Il Figurino dei bambini » 4,00

NB. — *Ogni importo per questo Giornale di Mode deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.*

Dirigere vaglia o cartolina-vaglia all'Amministrazione del **Friuli** — Via Prefettura, 6.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

NOTIZIE ITALIANE.

Una spaventevole fuga di vagoni. — L'altra mattina alla stazione di Oleggio un lungo treno, con un carico di venti vagoni di cereali diretti alla Svizzera, manovrava. Intanto capo-treno, frenatori e tutto l'altro personale, abbandonarono il loro posto per andare a rifocillarsi, senza avvertire di stringere i freni, essendo questa linea in grande pendenza.

A un dato punto i venti vagoni presero la corsa su Novara. La corsa diventò precipitosa, spaventevole.

Da Oleggio telegrafarono immediatamente a Novara per lo sgombero del binario per evitare qualche disastro. Dal momento della partenza dei vagoni all'arrivo del telegramma d'avviso alla stazione passarono pochi secondi, e già i vagoni erano alle porte di Novara. L'allarme fu generale; si trovò fortunatamente libero il binario; ivi entrarono i vagoni e passarono sugli occhi del personale terrorizzato come una meteora, con una velocità superiore ai cento chilometri all'ora.

Fu subito organizzata lungo la linea l'opera di arresto. Si manovrarono gli scambi e si usarono i cunei e gli attrezzi speciali per simili circostanze, ma, prima che la corsa accennasse a rallentare, cunei e attrezzi furono trascinati e balzati dai binari.

Finalmente, dopo grandi sforzi e col concorso di molto personale, si riuscì a fermar il treno-proiettile vicino al torrente Terdoppio, dove la discesa incomincia a convertirsi in salita.

Le imprese dei malandrini sardi — *Sassari, 3.* — Nel Comune di Oliena, una banda di sei malfattori armati, invase l'abitazione del facoltoso possidente Fadda e dopo malmenata e, imbavagliata la sorella, asportarono sei mila lire, in contanti e due cambiali di cinquemila lire.

I malfattori sono sconosciuti.

La popolazione è terrorizzata.

Un bandito ucciso da un carabiniere — *Genova 3* — A Rivarolo il brigadiere Adorini, in perlustrazione col carabiniere Ravazzolo, presso il torrente Torrelia d'un tratto incontrò il bandito Giovanni Danovaro, uomo erculeo, discendente da una famiglia di maniaci, ricoverato in passato al manicomio, condannato per parecchi reati, e ricercato dalla forza pubblica. Appena costui si vide dinnanzi il carabiniere, cominciò a tempestarlo di legnate. Il Ravazzolo, vedendosi sopraffatto, esplose la rivoltella, colpendo al petto il bandito.

Questi, raccolto agonizzante, morì all'Ospedale di Rivarolo.

Il forno municipale.

Scrivono da Vercelli:

Il Consiglio comunale ha approvato alla unanimità il progetto di un forno comunale, dove si fabbricherà, e si venderà al prezzo di costo, il pane comune.

Il pane di lusso rimane interamente libero all'industria privata.

Si calcola che, con l'istituzione di questo forno — che è poi il solo calmiere praticamente possibile —, una famiglia operaia di quattro persone potrà risparmiare circa cento lire l'anno: su per giù l'affitto di casa.

Per l'abolizione del dazio consumo sul vino.

I viticultori ed enologi del Piemonte, radunati in comizio ad Acqui, votarono un indirizzo all'on. Zanardelli, presidente del Consiglio, e al ministro Bacelli per invocare un provvedimento d'urgenza che abolisca il dazio consumo sul vino.

Nelle università.

Gli esami di comodità pei poltroni.

Roma 3 — In seguito a richiesta degli studenti di alcune università, di una quarta sessione di esami, il ministro Nasi dichiaratosi contrario ad altre proroghe, stabilì che tutti gli esami universitarii debbano terminare il giorno cinque.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 5, S. Telesforo. Lunedì, 6, S. Melchiore.

×

Effemeride storica. — *4 gennaio 1598.* — Tifo petecchiale a Udine che specialmente infierisce in questo giorno e domina da 7 mesi. Rilevante mortalità (Porteni Gasp. De Febre. Patavii 1591 p. 17 e seg.).

5 gennaio 1448. — A S. Daniele viene appeso alla forca Andrea detto Bianco di Sequals processato per furti ed omicidi, tra i quali quello di un vescovo tedesco. (Statuti di S. Daniele).

La quistione degli zuccheri.

Molto se ne parla in questi giorni; e si annunzia che l'on. Maraini ebbe importanti colloqui coi ministri degli esteri e delle finanze, a proposito della prossima conferenza a Bruxelles.

Ecco in poche parole lo stato della questione.

Le diverse legislazioni dei paesi produttori in Europa hanno un carattere comune e questi tre distinti scopi: accrescere la produzione dello zucchero, regolare il consumo all'interno, provocare l'esportazione.

Questi risultati si sono ottenuti col sistema dei premi per la produzione e per l'esportazione, come in Francia; premi alla sola esportazione come in Austria-Ungheria ed in Germania.

In Austria-Ungheria i premi per la fabbricazione furono soppressi nel 1888; la Germania dopo il 1886 li diminuì gradualmente fino ad abolirli nel 1892. Ora questi due Stati non hanno premi per l'esportazione, ma incoraggiamenti ufficiali, accordati dal Tesoro.

Gli zuccheri pagano in Austria-Ungheria per dazio doganale fr. 23.10 il quintale; in Germania 25, senza tener conto della tassa di consumo per zuccheri indigeni e importanti, che si eleva a fr. 39.90 in Austria e 25 in Germania, senza tener conto della tara.

In Francia, invece, l'imposta sul consumo essendo di fr. 64, il dazio doganale non supera i 10 franchi.

Con tutti gli incoraggiamenti e tutte le misure fiscali adottate, la produzione del mercato europeo è aumentata in tre anni di più di 1,700,000 tonnellate, mentre il consumo mondiale non è progredito che di un milione e un quarto: perciò eccesso di produzione.

L'Inghilterra invece vuol porre un argine all'invasione degli zuccheri europei nell'interesse delle sue colonie produttive di zucchero di canna; anzi un gruppo di finanzieri reclama l'introduzione di diritti di dogana in misura che compensino i premi di esportazione accordati dai paesi produttori, come già si pratica negli Stati Uniti e nelle Indie.

Questa tendenza trova il momento propizio per le necessità attuali della finanza inglese.

Ad arginare dunque i sacrifici che i produttori del continente s'impongono ed anche per evitare l'eventualità d'un dazio protettore inglese, si è indetta la nuova Conferenza di Bruxelles per riuscire se sarà possibile, ad una legislazione quasi uniforme pei vari Stati d'Europa.

Dal 1864 — data della prima Conferenza internazionale — se ne sono tenute altre sette. L'ultima abortì, perchè la Francia rifiutò di modificare la sua legislazione interna. E' a sperarsi che l'attuale abbia miglior successo.

Le nuove linee telefoniche interurbane.

Il *Resto del Carlino* ha da Roma:

In seguito agli accordi presi in alcune delle ultime conferenze fra Di Broglio e Galimberti, una parte almeno del disegno sulle comunicazioni telefoniche sarà entro l'anno un fatto compiuto.

La stazione centrale dei telefoni internazionali sarà Voghera, d'onde partiranno le branche Voghera-Milano, Voghera-Torino, Voghera-Genova e Voghera-Roma.

La linea Genova-Voghera che passerà sulle montagne di Bobbio sarà ultimata in primavera.

Si assicura che entro l'estate, se non prima, verrà compiuta la linea che da Voghera per Bologna, San Piero a Sieve, Firenze, Siena e Montefiascone verrà a Roma.

Dunque: Voghera, Siena, San Piero a Sieve, Montefiascone — presto, senza dubbio, anche... Roccapelata! Udine avrà il suo turno alla fine del venturo... secolo!

Gli esperimenti col telegrafo Marconi.

Roma 3. — Il Ministero della marina ha acquistato dalla Società Marconi vari apparecchi del telegrafo senza fili.

Con questi si faranno esperimenti tra la Maddalena e Civitavecchia e l'Elba, e Livorno.

Se gli esperimenti riusciranno, il ministro Galimberti acquisterà dalla Società altri apparecchi, intendendo di utilizzarli fra il continente e le nostre isole, e probabilmente nel progettato telegrafo fra l'Italia, la Dalmazia e il Montenegro.

NOTERELLE A VOLO.

Il mistero della morte svelato....

La pretesa non è piccola; ma poichè la buona novella viene dall'America, il lettore incredulo mi farà il piacere di prenderla senz'altro per oro.

Telegrafano dunque da New York all'*Herald* che un eminente fisiologo di Chicago, il prof. Loeb, ha fatto degli esperimenti che, si può dire, segnano il primo passo sulla via della rivelazione dei segreti della morte.

Alla quindicesima seduta annuale della Società Americana di Fisiologia, tenuta all'Università di Chicago, il dott. Loeb ha presentato un opuscolo intitolato: «Del prolungamento della vita delle uova non fecondate del riccio marino, mediante il cianuro di potassio», che ottenne un grande successo.

Il Loeb sostiene che la morte non è un processo negativo, una semplice alterazione del tessuto, ma un agente attivo generato contemporaneamente alla nascita dell'uovo e destinato, se non arrestato a tempo, ad avere il sopravvento sull'istinto vitale, e a produrre la morte.

Il Loeb annunziò di essere riuscito ad arrestare questa tendenza nelle uova del riccio marino ed aggiunse, che da tale fatto è lecito arguire qualmente il segreto della vita eterna si trovi ormai nelle mani dell'uomo.

Io penso, desolato, alla miseranda fine delle nobili corporazioni dei beccamorti, dei preti, e di tutta l'altra gente che trae onorata vita dal «mistero della morte».

*

Gli sproloqui di Sua Eminenza Carlandrea.

S. E. Carlandrea Ferrari, arcivescovo di Milano, si è fatto intervistare da un giornale di scarsa cattolicità: dall'organo dell'israelita protestante on. Sonnino.

Gli ha confidato, fra le altre cose, che «le relazioni fra lo Stato e la Chiesa potrebbero essere pacifiche»; che «la conciliazione, o meglio, pacificazione tornerebbe di maggior vantaggio dello Stato che della Chiesa»; che «la Chiesa non insidia il potere civile, ma non può ammettere che questo insidii la libertà della Chiesa»; che «crede la conciliazione molto difficile per l'indirizzo del Governo»...

Vedete un po' che razza di garbuglio!

E' lo Stato che insidia alla Chiesa, non la Chiesa allo Stato; viceversa poi se lo Stato smettesse di «insidiare alla Chiesa», facendo la pace, la Chiesa ci perderebbe e ci guadagnerebbe lo Stato; tuttavia Sua Eminenza sarebbe anche disposta a concludere l'affare... pure a costo di fare più l'interesse dello Stato che quello della Chiesa: peccato che c'è di mezzo quell'«indirizzo del Governo»; con un buon Ministero di baciapile, invece, sarebbe cosa fatta!

Infatti, una cosa semplicissima: Vittorio Emanuele III in nome dell'Italia rivoluzionaria, debitamente pentita e contrita, inginocchiato nel cortile del Castello di Canossa, eh?

Ah burlona d'un'Eminenza intervistaiola!

La verità vera è sfuggita in quella confessione: che la Chiesa — e cioè poi il clericalismo affaristico che la governa e sfrutta — ci perderebbe; non potrebbe più, fra l'altro, smerciare all'infinita turba dei gonzi... la paglia dove dorme l'infelice prigioniero, e ricavarne i milioni dell'Obolo per le grasse prebende cardinalizie.

*

Francesco I in ricordo.

Un giornale clericale scrive:

«Per noi si pubblichi pure l'archivio segreto di Crispi, si pubblichi intiero; solo noi non saremo in niente implicati; solo che continueremo a ripetere anche dopo, quello che andiamo ripetendo sempre dopo la rivoluzione italiana: «Tutto abbiamo perduto, fuorchè l'onore!»

Infatti, dopo quei quattro secoli di governo del mondo cristiano, dopo i fasti dei Borgia, dopo le celebri turpitudini del dominio pontificio, non è proprio possibile che il clericalismo perda...... l'onore!

*

Per finire.

Lui — Coi tempi che corrono, dobbiamo pensare alla più stretta economia!

Lei — Oh! lo so! Così non ho dato neanche un soldo di mancia al fattorino che mi ha portato la nuova *toilette* da ballo! Un vestito superbo, vedrai!

L'Espada.

Interessi e cronache provinciali

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 6 gennaio — Azzano Decimo.

Martedì 7 id. — Codroipo, S. Giorgio Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, *Medea, Pieve di Cadore, Vittorio.*

Mercoledì 8 id. — Casarsa, Mortegliano, *Oderzo.*

Giovedì 9 id. — Fiaibano, Sacile *Gorizia, Longarone, Portogruaro.*

Venerdì 10 id. — Bertiolo, *Conegliano.*

Sabato 11 id. — Cividale, Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza.*

Cividale. 4 genn. — **Forno cooperativo** — Per tre giorni consecutivi i signori preposti all'amministrazione del forno cooperativo, donarono alla Congregazione di Carità, per la immediata distribuzione ai poveri, una certa quantità di pane, (in tutto crediamo circa ch. 150).

La distribuzione venne fatta regolarmente, e tutti trovarono il pane eccellente per qualità e cottura, mandando benedizioni e ringraziamenti ai benefici oblatori.

Il forno da 3 giorni funziona egregiamente bene, esitando le produzioni non appena prodotte.

Teatro. — Fra qualche giorno si apriranno i battenti del nostro Sociale con la compagnia Gardini e per un corso di sei rappresentazioni.

Invito ai cittadini. — Domani e lunedì sono visitabili i nuovi locali della Casa di Ricovero.

Carnevale alle porte. — Anche quest'anno, per non perdere l'usanza, avremo i soliti veglioni al Teatro Sociale Ristori.

Tentata fuga di un arrestato. — Ieri, verso l'ora di notte, il maresciallo dei carabinieri ed un milite accompagnavano un giovanotto di Premariacco, arrestato per ferimento. Giunti in piazza Paolo Diacono, vicino la caserma dei carabinieri, l'arrestato prese la fuga. Inseguito, coll'aiuto del giovanotto Nicoli Giov., venne ripreso in corso Vittorio Emanuele.

Maniago, 3 gennaio. — (*Alfio*). «**Da galeotto a marinaro**» — la bella operetta del maestro G. Ercolani — verrà a quanto sembra data qui, lunedì 6 corrente.

Dirò pure, che è attesa con viva impazienza, e costituisce un vero avvenimento artistico pel paese, poichè interamente sostenuta da dilettanti del luogo. — Saremo dunque lieti di poterne constatare il buon successo.

Majano, 2 gennaio. — **Per la linea ferroviaria.** — Nella tornata del Consiglio Comunale del 19 dello scorso dicembre l'onor. Giunta domandava al Consiglio un voto per la costituzione d'un consorzio fra vari Comuni della zona, per patrocinare il prolungamento della ferrovia da Spilimbergo, con percorso lungo la sponda sinistra del Tagliamento, e transito a Pinzano.

L'on. Giunta aveva inscritto nell'ordine del giorno l'argomento in seguito ad eccitamenti pervenutile da alcuni ingegneri che avevano visitata la regione.

Per quanto so, il consigliere com. co. Enrico di Colloredo pur mostrandosi favorevole allo scopo, osservava giustamente che, esistevano diversi progetti per quel tratto di ferrovia, fra i quali quello che aveva avuto i voti di una speciale Commissione tecnica e militare, ed era stato preparato dall'officio tecnico della Ferrovia, che risiede a Udine. Soggiungeva domandando se di questo o di altro progetto si volesse sollecitare l'esecuzione; e se gli egregi ingegneri dai quali la Giunta ha avuto l'eccitamento a provocare dal Consiglio il voto, avevano una veste ufficiale per le trattative.

A quanto mi venne riferito, il Sindaco nella sua risposta non fece cenno d'un progetto più che di un altro, e nemmeno del carattere più o meno ufficiale delle persone che parlarono alla Giunta intorno al voto da chiedersi al Consiglio.

Malgrado tutto ciò, il Consiglio accolse la proposta della Giunta, ed io aggiungo fece benissimo.

Non intraprenderò l'esame della questione nè dal lato tecnico nè da quello economico. Dirò ciò ci siamo occupati alle volte, e salvo lievi divergenze,

siamo nelle linee generali in pieno accordo,

Io credo sia sempre doveroso il favorire tutto quanto può avvicinare popolazioni distanti fra loro, tanto per il benessere materiale, che morale, senza alcun timore di quei leggeri spostamenti economici, che le migliorate condizioni della viabilità presto rimettano in equilibrio.

S. Daniele, 3 — Al Comando della Benemerita segnaliamo un incidente che ci sembra degno di attenzione, se le cose stanno come ci vengono riferite.

Nel giorno di Natale i rr. carabinieri entrati nell'abitazione di certo Santo Floreani per procedere al sequestro di una supposta refurtiva, trovarono il Floreani e la moglie in quell'allegria che nel giorno di Natale suol regnare in ogni famiglia. Essi — ci si assicura — rinfacciarono ai due quell'allegria con queste parole crudeli: « *Voi fate festa, è vostro figlio è in prigione! Un bel figlio avete!* »

La moglie del Floreani avendo protestato contro tale contegno, n'ebbe per tutta risposta — si aggiunge — minaccia d'arresto.

Il fatto sarebbe aggravato dalla circostanza che la notizia dell'arresto del figlio del Floreani è falsa.

Questo fatto è attestato da una dichiarazione scritta, firmata dal Floreani, e ve la accludo.

Io credo che l'on. Comando avrà piacere di conoscere queste voci, che corrono fra non benevoli commenti, per rettificarle se gli risulteranno inesatte, e per ammonire — se risulteranno esatte — i suoi militi a più umano e corretto contegno.

Gemona, 3 gennaio. — **Incendio.** — Ieri sera si sviluppò un piccolo incendio in un salotto dell'abitazione del co. Gino Elti; i famigliari per fortuna accortisi per tempo seppero limitare il danno a poco più di cento lire. — La casa è assicurata presso le « Generali » di Venezia. X.

Un'opera umanitaria.

Per gli orfani dei maestri.

Guido Fabiani, colpito dal fatto che ogni anno grandissimo numero di orfani di maestre e di maestri rimangono senza assistenza, essendo i posti vacanti nei collegi di Anagni e di Assisi insufficienti ai bisogni, ha ideato la costituzione di una *Cassa di soccorso* per venire in aiuto ai casi più dolorosi di orfanazioni senza provvidenza.

Dopo apposita adunanza, si è costituito, al nobile fine, un Comitato, in Milano, presieduto dall'avv. Luigi Gasparotto.

Il Comitato in questi giorni ha già potuto accogliere favorevolmente cinque straziantissime domande di vedove e di tutori d'orfani abbandonati. — I mezzi finora raccolti non sono bastevoli ai più urgenti bisogni.

L'elenco degli offerenti e delle offerte, sarà pubblicato nel *Corriere delle maestre.*

La sottoscrizione ha anche carattere di protesta contro la legge sul Monte Pensioni. Infatti, se il Monte fosse meno avaro verso gli orfani degli insegnanti, essi non avrebbero bisogno di ricorrere alla pubblica assistenza.

Le persone di cuore che comprendono gl'immensi vantaggi della *Cassa di soccorso* istituita dal prof. G. Fabiani, sono pregate di spedire le loro offerte al maestro *Cosmi Carlo, S. Daniele del Friuli.*

Municipio di Artegna

Avviso.

L'inaugurazione del nuovo mercato mensile che doveva aver luogo il giorno di giovedì 9 gennaio corrente viene sospesa e rimandata al 13 febbraio prossimo stantechè non sono ancora compiuti i lavori del piazzale.

Artegna li 3 gennaio 1902.

Il Sindaco
L. MENIS.

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto di essere stato autorizzato dal Giudice delegato al fallimento di Bet Giovanni di Maniago, negoziante grossista in coltellinerie ed armi, di vendere anche al minuto le merci tutte del fallito al prezzo d'inventario. La detta merce trovasi presso il curatore il quale rimane a disposizione degli aspiranti tutti i giorni del corrente mese dalle 15 alle 18.

Arturo Ellero
curatore al fallimento Bet Giovanni

Preghiamo quei pochi abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti, di voler al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto.

L'Amministrazione

UDINE

COSE CIVICHE.

Nomine e miglioramenti nel personale daziario.

La Giunta Municipale nella seduta 24 dicembre ha nominato guardia daziaria i concorrenti Pagnutti Emilio, Marzinotto Benedetto, Del Piero Natale. Restano da nominare altre tre guardie, dopo di che il corpo è completo e non si fa più luogo a nessuna domanda.

Così pure è completo ora anche il numero degli impiegati.

A completare il numero delle guardie scelte che è di sei furono nominate le guardie semplici Mini Augusto, Furlanetto Angelo, Buzzi Antonio e Narduzzi G. B.

Porta Pracchiuso venne riaperta a datare del primo dell'anno come barriera di dazio e si sono addetti tre impiegati colle funzioni di Ricevitore; vi si alterneranno gli assistenti di I. classe Noale Pietro e Cesellini Gerardo.

Porta Grazzano venne autorizzata ad effettuare daziati fino a lire 1.

La Giunta municipale nella seduta 24 dicembre ha deliberato:

1. sia aumentato di lire 100 lo stipendio agli assistenti di prima, seconda e terza classe ed a quelli del forese;

2. che a titolo d'indennità, prestando effettivamente servizio quali veri impiegati, sia assegnata la somma di lire 200 in aggiunta allo stipendio a ciascuno dei quattro apprendisti;

3. che lo stipendio per l'applicato all'ufficio centrale sia portato dalle lire 1200 a lire 1400;

4. che lo stipendio del brigadiere sia portato da lire 1200 a lire 1400 e quello di ognuno dei quattro vice-brigadieri da lire 1000 a lire 1150;

5. che alle sei guardie scelte a cui si affideranno servizi per i quali occorre speciale attitudine sia assegnato a titolo di gratificazione un compenso di lire 10 al mese per ognuna.

I Cavalieri del Lavoro.

L'elenco, pubblicato dai giornali, dei primi ottanta eletti, sembra inesatto.

Esso, ad ogni modo, non rappresenta ancora una cosa fatta, ma le conclusioni della Commissione apposita, e le sue proposte al Ministero.

L'elenco della Commissione sarebbe così diviso: 80 nomi di prima categoria, che dovrebbero essere quelli che saranno nominati; 67 di seconda categoria, i quali hanno titoli per aspirare alla nomina degli altri 80 cavalieri che saranno nominati pel 1902; seguono i nomi di terza e quarta categoria, che non hanno abbastanza titoli per aspirare alla nuova onorificenza.

Fra gli 80 primi designati soltanto 10 sarebbero operai; questi ottanta sono divisi fra 60 provincie; quindi 9 provincie non avrebbero per ora alcun cavaliere del lavoro.

*

Per la provincia di Udine figura nell'elenco il nome di Pecile; e si conferma — a togliere il dubbio fra due diverse designazioni possibili — trattarsi del senatore.

Non v'è certamente alcuno in tutto il Friuli che non riconosca all'onorevole uomo il nobilissimo primato fra i lavoratori pel pubblico bene; che non conosca quell'ammiranda e tuttora vivace indefessa operosità decilustre, multiforme, tenace, alla quale Udine ed il Friuli debbono tante nobili e preziose istituzioni, tanto rigoglio di vita moderna.

« Cavaliere del lavoro » — e cioè caratteristica figura esemplare di lavoratore — il senatore Pecile era proclamato nel concetto dei Friulani ben prima che un Ministero pensasse a tradurre quel concetto in una formola e in una insegna.

Interessi degli operai.

Federazione Lavoratori del libro.

Alle 2 pom. di domani si riunisce l'Assemblea dei soci della Federazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle due precedenti Assemblee;
2. Approvazione Rendiconto del secondo e terzo trimestre 1901;
3. Adesione alla costituenda Camera del lavoro;
4. Cassa nazionale previdenza e pensioni — deliberazioni eventuali;
5. Relazione del Comitato di propaganda;
6. Comunicazioni del Comitato.

La Scuola popolare.

La lezione di iersera

(Storia della Rivoluzione francese. — Docente prof. Rovere).

Dopo alcune raccomandazioni di ordine interno, dell'ottimo direttore prof. G. Nallino, che rivediamo con piacere ristabilito dall'indisposizione sofferta, il prof. Rovere comincia il gradito suo insegnamento prendendo le mosse dal tramonto dell'Assemblea Costituente col sorgere e l'insediarsi della Legislativa.

Fa emergere chiaramente la fiacca ed imbarazzante opera di questa nuova Assemblea nazionale, il programma politico indeciso, basato su diffidenze e malumori interni, e, accennando agli eccessi della popolazione al Palazzo reale, alle selvaggie invasioni delle prigioni, alla indisciplinatezze dell'esercito, dice che dopo tanto utile lavoro della Costituente in pro della Francia, questa fu ridotta a sentirsi ripercuotere internamente il grido fra i suoi rappresentanti: « *la Patria è in pericolo!* »

E davvero i destini della Rivoluzione sarebbero stati ben fatalmente diversi se col braccio e col senno di pochi il cannone francese a Valmy non avesse fatto baluardo all'invasore straniero il quale mirava a ripristinare in Francia il regime assoluto.

Conclude affermando che quel fatto d'arme — abbenchè di limitata importanza in sè stesso — non a torto la Storia lo annovera fra le più grandi battaglie dell'umanità.

L'Alunno.

Si avverte che la prossima lezione avrà luogo **non lunedì** *— giorno festivo — ma* **martedì 7.** *— Argomento della lezione:* « Nozioni di economia politica » *— docente: On. avv. U. Caratti.*

La "Dante Alighieri" e il prossimo ballo... che non c'è.

Ecco la circolare cui accennammo ieri:

Società Dante Alighieri
COMITATO DI UDINE. *Udine, 31 dic. 1901.*
Carnovale 1902.

Onorevole Signor....

Alleviare il sacrificio al pubblico e conservare alla *Dante Alighieri* il beneficio del solito ballo sociale — ecco il problema, che abbiamo risolto, riducendo da 5 lire a 2 il prezzo del biglietto e sopprimendo.... il ballo. È semplicissimo.

Ci lapideranno? Via, il pubblico sa che di carnovale ogni scherzo vale e che qualche volta il fine può giustificare i mezzi. E poi i friulani amano davvero la *Dante* e l'amore non è permaloso. Che se il pubblico non la pensasse così, vuol dire che, un'altra volta, torneremo a farlo ballare.

Intanto, fino a prova contraria, facciamo sicuro affidamento sugli amici della *Dante*, ed è perciò che ci permettiamo di presentare alla S. V. O. n..... biglietti, che si compiacerà di trattenere o di cedere ai Suoi conoscenti, inviando poi l'importo complessivo, non potendo noi supporre ci siano restituiti i biglietti.

Sarà pubblicato l'elenco degli offerenti.

Accetti, la S. V. O., i nostri vivissimi ringraziamenti e i più cordiali saluti.

Il presidente: avv. L. C. Schiavi — Il consigliere segretario: dott. Gualtiero Valentinis.

Ed ecco il testo del biglietto messo.... in vendita:

Società Dante Alighieri
Comitato di Udine.

La Dante Alighieri offre agli amici suoi, pel carnovale 1902, il vero, garantito ballo di beneficenza perchè

il Ballo non c'è

ma tutto resta alla beneficenza; e gli amici cortesi e fedeli possono recarsi alla «Dante» lo stesso beneficio degli anni passati risparmiando tre lire ed una notte.

Questo biglietto infatti non vale che 2 lire.
Sarà pubblicato l'elenco degli oblatori.

La Presidenza.

Per l'Esposizione 1903.

Sottoscrizione azioni — 14° elenco.

In Città.

Somma precedente L. 14080
Luigi Spezzotti (Ditta) *tre azioni* » 60
Emidio Galanda (Pasticceria), Schiavi avv. cav. Luigi, Carlo Del Pra, Achille Moretti, Lodovico Magrini, Sebastiano Botti *due azioni* » 240
Nascimbeni Giovanni, Ellero Alessandro, Marzinotto Luigi, dott. Luigi Braida *una azione* » 80

Totale L. 14460

Il Concorso dei Comuni.

Somma precedente L. 3110
Moggio *cinque azioni* » 100
Talmassons *una azione* » 20

Totale L. 3230

Camera di Commercio.

Amido di patate. — Il console d'Austria Ungheria in Venezia ha scritto alla Camera di commercio quanto segue:

« Le principali fabbriche d'amido di patate site nella Monarchia austro-ungarica hanno deciso di formare un'associazione onde agevolare l'esportazione di questo prodotto, il di cui sopra avanzo ammonta a circa 1500 vagoni per anno. L'associazione si è già formata e porta il nome: « Vereinigung Oesterr-ungarischer Kartoffelstärke Fabriken » con residenza a Vienna, II-4 Taborstrasse n. 10. Essa mira ad offrire ai consumatori una merce d'ottima qualità al minor prezzo possibile ».

Trattato di commercio col Montenegro. — Il trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia ed il Montenegro è stato prorogato fino al primo gennaio 1903.

Analisi e saggi di prodotti industriali. — Il R. Museo industriale in Torino ha istituito un servizio di analisi e saggi dei prodotti industriali e delle materie prime. A richiesta degli industriali il Museo eseguisce analisi e saggi chimici, microscopici e meccanici su tutti i materiali e prodotti delle industrie, nonchè controlli e tarature di strumenti ed apparecchi elettrici, ed esperienze e misure sul rendimento delle macchine, sulla resistenza dei materiali e sulle applicazioni industriali del calore, dell'elettricità e del movimento dei fluidi.

Le norme per la richiesta delle analisi e la tariffa sono visibili presso la Camera di commercio.

Le voci del pubblico.

Il famoso filo che non funziona.

Sull'argomento accennato ieri abbiamo anche la seguente:

Udine, 2 gennaio 1902.

Preg.mo Direttore,

Da più che un mese, ebbi a leggere nel di Lei pregiato Giornale, che Udine, trovasi allacciata con Milano da un filo telegrafico diretto. Dippoi sentii che il lavoro era terminato, e che furono anche fra gl'impiegati d'ambo le parti scambiati i saluti d'uso.

Da questo fatto, ad oggi, si può dire trascorsa qualche settimana, senza che ancora la linea sia aperta al pubblico servizio.

Davvero non so comprendere da chè derivi il ritardo all'attuazione definitiva.

Lei, egr. sig. professore, che tanto si occupa pel bene pubblico, procuri nella forma possibile, di risvegliare la memoria all'Autorità competente, onde provveda.

Perdoni della noia che Le reco, ed Aggradisca, ecc. devotiss.

Francesco Agosti.

Confidiamo che la Camera di Commercio — la quale certamente farà sentire in alto queste legittime voci del pubblico — sarà ascoltata.

Si domanda un po' di luce.

Ci scrivono:

In quel tratto di via Viola che da via Poscolle conduce all'Asilo Volpe, havvi un vicoletto chiuso, nel quale abitano parecchie famiglie. Le due lampade elettriche poste alle due estremità della via non mandano un fil di luce in quel vicoletto, il quale perciò rimane costantemente al buio. Si renderebbe quindi indispensabile l'aggiunta di una terza lampada, la quale oltre dar luce al citato vicolo, gioverebbe alquanto anche a via Viola, piuttosto scarsamente illuminata. — *Provideant consules!*

Per gli emigranti.

La Commissione arbitrale per la Provincia.

A termini dell'art. 27 della legge dell'emigrazione è istituita, nella Provincia di Udine la Commissione arbitrale per l'emigrazione.

E' stata composta come segue:

Presidente del Tribunale — Procuratore del Re — senatore A. Di Prampero e Deciani co. dott. Francesco, consiglieri provinciali — Mulloni dott. Antonio, consigliere di Prefettura *relatore* — Lucarelli dott. Michelangelo, *cancelliere.*

*

Non ci soffermiamo sulle altre nomine, di funzionari designati per legge e di cittadini egregi. Notiamo l'ottima scelta del cancelliere.

Nel dott. Lucarelli — delegato di P. S. nell'Ufficio di Udine — avemmo più volte occasione di conoscere ed apprezzare il funzionario serio, correttissimo, che prende molto a cuore gli interessi della povera gente, e quando può fare del bene lo fa con zelo. A lui i nostri emigranti nelle eventuali loro vertenze potranno ricorrere con fiducia.

Un appello al buon cuore. La famiglia del manovale Sante Pittoni, abitante in via Ronchi N. 64, composta della moglie e due piccoli bambini, ha perduto con quelle poche robe che rimasero preda del fuoco, come narrammo l'altro ieri in cronaca, tutto il suo mobilio. Quel paglericcio, la biancheria, le coperte e le vesticciuole dei bimbi che andarono arse, essi non sanno ora come sostituirli, essendo meschinissimi i guadagni.

Sono quindi costretti quei disgraziati di dormire in terra con questi freddi, coperti di alcuni stracci semi abbruciati.

Il *Friuli* raccomanda la sorte di questi infelici al buon cuore dei suoi lettori, e si offre volentieri come tramite alle offerte dei generosi.

Ancora il furto nello studio Braida. L'impressione destata in città dall'ingente furto patito dal dottor Luigi Braida è assai viva anche per l'avvenuto arresto del suo agente, sig. Chiopris Ferdinando, d'anni 23, abitante nel viale G. B. Bassi, giovane di buona famiglia e che godeva la stima del principale e dei compagni di lavoro.

I dati di fatto che abbiamo potuto raccogliere sono i seguenti:

Il dott. Braida, quale rappresentante d'una importante Agenzia d'Assicurazioni (l'Adriatica), incassando giornalmente rilevanti somme di danaro, era solito fare ogni giorno il versamento del denaro alla Banca di Udine. Quel dì invece il dott. Braida, essendosi intrattenuto a parlare d'affari con un cliente, non fece in tempo a fare il versamento alla Banca e protrasse quindi l'operazione al giorno dopo. Il ladro dunque doveva essere a cognizioni di questo particolare insolito.

Vennero subito interrogati tutti gli agenti di studio, fuorchè il Chiopris che era assente, i quali dichiararono che verso le 8 circa, tutti uscirono dall'ufficio e con essi il cassiere sig. Gozzi Angelo, ch'erasi recato alla ferrovia per impostare la corrispondenza in ritardo.

Lo studio rimase incustodito per qualche istante.

Il dott. Braida pochi istanti dopo recatosi in ufficio per verificare il lavoro della giornata, scorse sopra un tavolo uno scalpello.

Allarmatosi diede attorno una rapida occhiata e vide il cassetto della scrivania del cassiere scassinato, e verificò la mancanza del portafoglio contenente la somma di lire 8,500.

Il ladro quindi, con un'audacia straordinaria, potendo essere da un momento all'altro sorpreso sul fatto, aveva approfittato dei brevi istanti che la stanza era deserta, e fatto il colpo.

Il vice-ispettore dott. Bergolli, inviato sopra luogo per le verifiche, col giudice istruttore Dall'Oglio, non trovò altre traccie che lo potessero condurre alla scoperta del ladro.

Nell'anticamera stava una bicicletta, che si seppe poi esser quella dell'agente Chiopris Ferdinando.

Questi non si era potuto interrogare subito, non essendo rincasato che alle 9 pom.

Al suo ritorno a casa a porta Villalta, fu sottoposto ad un minuzioso interrogatorio e una accurata perquisizione fu fatta nel suo domicilio ed a quello della sua fidanzata.

L'esito delle stesse fu negativo.

Il Chiopris dichiarò che come gli altri era sortito dall'ufficio alle ore 8 e si era recato subito all'osteria «Alle Pietre» in via Superiore, dove si era trattenuto sino allora con alcuni amici.

Citò come testi certi Giuseppe Pedrioni, Navone Guglielmo, e Mainaroli Mosè, i quali però interrogati, non si accordano veramente sull'ora in cui si imbatterono col Chiopris. — Vi è una differenza di circa venti minuti.

Non sappiamo quindi per quali altri indizi o circostanze di fatto, venne il Chiopris dichiarato in arresto e imputato di così grave reato. Certamente l'autorità non avrà proceduto a questa grave misura, senza le sue buone ragioni.

Fatto è che condotto in questura e nuovamente interrogato, venne passato alle carceri.

*

Il portafoglio che conteneva l'ingente somma venne ieri rinvenuto da certo Giovanni Gremese, d'anni 17, abitante in Planis ed agente della Ditta Tiziano D'Orlando in Via Paolo Sarpi, mentre si recava a pranzo a casa sua.

Lo trovò in terra sulla riva presso la fabbrica Bardusco. Entro non vi erano che delle cambiali e la carta da lire 10 falsa.

Per consiglio della famiglia e del parroco delle Grazie, mons. Pietro Dell'Oste, che fu edotto del fatto, egli portò il portafoglio all'Ufficio di P. S., dove, chiamato il dott. Braida, questi riconobbe per suo il portafoglio e il contenuto.

Viglietti dispensa visite a beneficio della Congregazione di Carità: Vatri avv. cav. Daniele n. 1, Danielis Angelo 1.

I viglietti sono posti in vendita presso le librerie Tosolini (Piazza V. E.) Bardusco (Mercatovecchio) e presso la segreteria della Congregazione.

In aspettativa. Il sig. Della Siua, ragioniere alla nostra Prefettura, è stato collocato in aspettativa per motivi di salute.

Correzione materna! Il fanciullo Angeli Angelo, d'anni 10 e mezzo da Udine, fu medicato ieri all'Ospitale Civile per una lussazione sanguigna alla regione orbitale sinistra, prodotta da percosse ricevute dalla propria madre. Guarirà in giorni 6.

Delizie ferroviarie. Il diretto da Venezia della mattina segue le tradizioni della vettura di Negri. Ieri l'altro giunse in ritardo di minuti 21, ieri di 34, e stamane di 32!

Il Circolo socialista ci prega di pubblicare che questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci, per continuare la discussione sull'ordine del giorno dell'ultima seduta.

Contravvenzioni daziarie. A Porta Grazzano gli agenti del dazio sequestrarono ieri 1 litro di vino, che si tentava di introdurre di contrabbando.

Villico disgraziato. Fiorini Luigi contadino di anni 40, da Passons, fu medicato all'Ospitale per una ferita da taglio sul piede destro, riportata accidentalmente e giudicata guaribile in 10 giorni.

Le violenze di un bruto. Certa Maria Codarini, abitante a San Osvaldo e servente presso la famiglia Castellani, nel mentre sul far del giorno ritornava a casa dei suoi padroni, venne avvicinata da certo Previsani Alfonso, d'anni 30, da S. Osvaldo, che le fece proposte oscene.

Alle ripulse della ragazza, il vigliacco la spinse contro il muro del molino Passero e tentò di usarle violenza.

La giovane si pose a gridare e con l'energia del pericolo imminente riuscì a respingere il brutale aggressore che l'aveva anche gettata a terra e poi si era dato alla fuga.

I carabinieri edotti del fatto sono alla ricerca di quel mascalzone.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 53 del 1 gennaio 1902 contiene:

Guglielmo Zamparini notifica che sul fondo di sua proprietà sito nel Comune censuario di Pasian Schiavonesco, sono vietati la caccia ed il passaggio, come da apposite tabelle poste agli accessi del fondo stesso.

— Il Cancelliere della Pretura di Codroipo avvisa che venne dichiarata giacente l'eredità della fu Foscarini Santa fu Antonio, morta in Sedegliano nel 20 novembre 1901, nominandosi a curatore dell'eredità stessa il sig. Rinaldi Angelo fu Giuseppe di Sedegliano.

— L'eredità abbandonata da Foglietta Giovanni fu Pietro, morto nel 24 giugno 1899, in Giorgita (Romania), venne accettata da Borsotta Raimondo di Giovanni, domiciliato in Rivignano, nell'interesse della propria moglie Foglietta Elisabetta fu Pietro.

— Cassan Lucia fu Pasquale, vedova di Cassan Paolo fu Luigi, di Chievolis di Tramonti di Sopra, accettò nell'interesse proprio e dei propri figli minori, l'eredità abbandonata dal fu Cassan Paolo fu Luigi, morto a Chievolis il 28 dicembre 1896.

— L'Intendenza di Finanza di Udine ha aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa n. 1 in Ronchis.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Scaini dott. Virgilio: ing. Canciani lire 2, Antonini Romano 2, Marangoni Ant. e fam. 5.
Gentilli Lina: Marangoni Antonio e fam. 5.

Teatri ed arte.

Teatro Minerva.

La Società comica friulana.

Domenica 5 gennaio alle ore 20.30 precise si rappresenterà:

1. **Lis petegulis** — Scene campestri del signor Francesco avv. Leitenburg. Nuovissima per Udine.

Personaggi: Done Paule, mari di (Anna Sinesio — Mariute, sposa di (Maria Geminiani) — Iacom (Pompeo Gasparini) — Sar Domeni (Luigi Virgolini) — Done Zeffe (Armellina Saccomani) — Done Pasche (Virginia Bianchi) — Lucrezie, la Viniziane (Maria Gasparini) — Il fi dal molin (Policarp) — Il Plevan dal pais (Romolo Bianchi).

L'azione si finge in un villaggio del Friuli subalpino. — Epoca presente.

2. **La sdrondenade** — Commedia in 3 atti dell'avv. G. E. Lazzarini, intramezzata con villotte friulane.

Personaggi: Copari Batiste (Romolo Bianchi) — Sar Toni (Orlando Malisani) — Lucie, mari di (Anna Sinesio) — Annte (Maria Gasparini) — Zaneto (Pompeo Gasparini) — Matie (Zeferino Damiani) — Mestri Checo (Policarp) — Pre Filipp (Luigi Virgolini) — Bias (Giovanni Della Bianca) — Camarir di ostarie (Giov. Batt. Marinato).

Contadins e contadinis. — La scena ha luogo in un villaggio del Friuli. — Epoca presente.

Tre recite.

La drammatica Compagnia diretta dall'attrice Maria Borisi-Micheluzzi darà tre recite straordinarie, rappresentando *Teodora*, dramma di W. Sardou; *Satana*, commedia di Caputi (nuovissima); *Waterloo*, dramma di I. Verdum (nuovissimo).

Istituto filodrammatico "T. Ciconi,,

Veniamo informati che l'Istituto nella sera del 13 corrente ha stabilito di dare il primo trattenimento sociale, con un festino da ballo, preceduto da una commediola e da un monologo.

I premi del "Friuli,,

Gli abbonati annuali avranno:

1. **Il ricco Calendario Friulano,** con artistici fregi in raso.
2. **Il proprio ritratto** eseguito dallo Stab. Pignat.

inoltre

Una ricca elegante specchiera

sarà sorteggiata fra coloro che il 31 gennaio avranno versato l'importo dell'annualità.

(V. in prima pagina).

Lo stabilimento Pignat — premiato fra i primissimi all'Esposizione di Torino — è oramai troppo noto pei suoi svariati e finissimi lavori e specialmente per le artistiche platinotipie di sua specialità — perchè occorra far rilevare ai nostri abbonati il pregio di questo dono che l'Amministrazione ha combinato per loro.

I nostri abbonati non avranno che da presentarsi — colla bolletta del rispettivo abbonamento pagato, rilasciata dall'Amministrazione del *Friuli* — nello stabilimento Pignat, ove ammireranno il nuovo *atelier*, testè costruito, coll'annesso elegante gabinetto di toeletta — ed ordinare, scegliendo, in base alle condizioni sopra esposte, il ritratto di proprio gradimento.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

3 - 1 - 1902	ore 9	ore 15	ore 21	4/1 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	745.3	746.5	751.0	753.4
Umido relativo	89	79	90	—
Stato del cielo	caligino.	sereno	caligin.	sereno
Acqua cad. mm.	0.25	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calm. N
Term. centigr.	5.2	8.0	4.6	4.0

3 Temperatura	massima	8.0
	minima	2.6
	minima all'aperto	2.3
4 Temperatura	minima	1.4
	minima all'aperto	0.0

Tempo probabile.

Venti forti sulle isole, moderati sulla penisola. Qualche pioggia, nebbie intorno alle isole.

Cronaca giudiziaria.

L'adunanza degli avvocati e Procuratori.

I collegi degli avvocati e dei procuratori presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo sono convocati in ordinaria adunanza annuale per domani 5 gennaio alle ore 11 ant.; occorrendo una seconda convocazione l'adunanza si terrà il giorno 12; occorrendone una terza si terrà il 19 stesso mese, sempre alle ore 11 ant.

L'adunanza avrà luogo nella sala delle udienze civili del Tribunale gentilmente concessa.

L'inaugurazione dell'anno giuridico.

Mentre il giornale va in macchina, nell'aula maggiore del Tribunale si sta svolgendo la cerimonia inaugurale dell'anno giuridico.

Il discorso del sostituto Proc. del Re avv. Tescari del quale stiamo prendendo larghe note, ci sembra veramente notevole, degno delle vedute di un magistrato moderno.

Ne riferiremo diffusamente nel prossimo numero.

Notiamo intanto presenti alla cerimonia:

Il Prefetto comm. Doneddu, gli onorevoli Girardini e Caratti, l'on. senatore Di Prampero, l'on. Morpurgo, l'intendente di Finanza cav. Cotta, il generale Comm. Nava, il maggiore dei carabinieri Vassarotto, il prof. Dabalà Preside del Liceo, cav. Piazzetta ispettore di P. S., il cav. Asti ingegnere capo del Genio civile.

Il cav. Renier, Presidente della Deputazione provinciale, il co. Trento, presidente del Consiglio provinciale.

Gli avvocati Billia, Driussi, Comelli, Baschiera, Nimis, Bertolissi, Bertacioli, Messso, Gonanno, Doretti, Marcè e varii altri. Il colonnello di cavalleria cav. Salvati.

Al banco dei giudici siedono: Presidente Zanutta, giudici: Goggioli e Dall'Oglio, il procuratore del Re Merizzi, i cancellieri Febeo e Pravisani.

FRA LIBRI E GIORNALI

L'attuale momento del paese e la delineazione dei partiti nuovi — di Enrico de Marinis, dep. al Parlamento.

E' un opuscolo di circa 40 pag., e contiene il noto discorso dello stesso De Marinis tenuto allo Scoglio di Friso in Napoli la sera del 26 ottobre 1901, e una risposta alle critiche fattegli. Si legge con molto interesse.

"Trento italiana,, è il simpatico titolo di un libro del collega ed amico Giuseppe Borghetti, direttore del *Panaro* di Modena. E' un volume di 300 pagine, in vendita a lire 3. Ecco l'indice dei capitoli.

I. Trento italiana — II. Trentino e Tirolo — III. La lotta per l'autonomia — IV. Nazionalismo e irredentismo — V. La Lega nazionale — VI. Lo Schulverein — VII. Episodi di aneddoti — VIII. I partiti politici — IX. Il momento attuale — X. Il nostro dovere.

Il Borghetti, com'è noto, fu direttore dell'*Alto Adige* di Trento; la sua espulsione, d'ordine di quel Governo, suscitò clamore e fermento.

Bollettino della Borsa

UDINE, 4 gennaio 1902

	gen. 3	gen. 4
Rendita.		
Italia 5 % contanti	102.45	101.—
» 5 % fine mese	102.60	101.20
» 4 ½ »	108.57	107.20
Exterieure 4 % oro	77.03	79.—
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	325.—	328.—
» 3 % Italiane	324.—	320.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	504.—	502.—
» Banco di Napoli 3½ %	440.—	445.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	512.—	512.—
Azioni.		
Banca d'Italia	874.	878.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Ferr. Merid.	663.—	665.—
» Ferr. Medit.	486.—	484.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	101.45	101.25
Germania »	125.20	124.70
Londra »	25.50	25.45
Austria - Corone »	106.40	106.25
Napoleoni »	20.27	20.22
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	101.30	101.95
Cambio ufficiale	101.48	101.24

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Comunicato.

Pregiat. sig. Direttore,

Le sarei grato se Ella volesse pubblicare la presente in risposta alla rettifica comparsa nel *Giornale di Udine* dal comitato per la gara ai birilli e precisamente per chiarire come stanno i fatti.

Recatomi alla birraria Lorenz alle ore 15 mi misi a giuocare N. 5 serie che finite queste feci comprendere al comitato che fino alla sera non potevo venire, per certi miei affari. A queste mie parole mi rispose il Direttore del giuoco dicendomi che non rimaneva al suo posto per comodo mio ed io allora gli dissi che nessuno Le ha ordinato di rimanere costì e può mettere un altro a surrogarlo perchè il giorno dichiarato di gara dove finire alle ore 24 o per lo meno dopo esaurite tutte le serie.

Il sig. Direttore allora mi rispose con la parola *vedremo*, che rivoltomi a Lui gli dissi: Si ricordi che tengo in tasca (e le mostrai) N. 60 serie e queste le intendo di giuocare, e uscii dalla birraria. Nell'uscita incontrai uno del comitato che alle mie dichiarazioni qui sopra accennate mi disse: Bisattini ricordati che noi abbiamo acquistato il giuoco dal sig. Lorenz per tutt'oggi. A queste parole dettemi da un rappresentante della gara mi rivolsi a tutto il comitato dicendo: Se io mi presenterò prima delle ore 24 avrò tutto il diritto di giuocare, se mi presenterò dopo le ore 24 il comitato avrà maggior diritto di chiudere la gara.

Recatomi colà alle 19.20 grande fu la mia sorpresa nell'apprendere dai giuocatori gli presenti chiusa la gara. Informatomi chi ebbe la capricciosa idea di chiudere la gara alle ore 18 mi si rispose che fu per ordine del comitato contro la volontà dei presenti e persino dei premiati stessi (perchè certuni di questi alla mia venuta volevano restituire il premio) ad eccezione del I e IV i quali fanno parte del comitato stesso..... Noto che queste mie dichiarazioni furono fatte ad alta voce ad una decina di presenti di cui tengo i nomi.

Con ciò dò ampia libertà a tutti i giuocatori competenti in materia a giudicare questo *poco coscienzioso operato di un interessato comitato.*

Udine, 4 gennaio 1902.

Giovanni Bissattini.

Il lavoro faticoso di una sarta.

La signora Carmela Cerati, Via Tortona Privata, 21, Milano, esercita il mestiere della sarta. Ho avuto l'occasione qualche volta di vedere delle grandi scuole di sarte, vi regna una animazione, un'allegria schietta e le lingue si danno alla pazza gioia.

Eppure esaminando bene tutti quei giovani visi, si stupisce di trovarne molti pallidi e di scoprirvi dei segni certi di fatica e qualche volta di spossatezza. E' che pur troppo tutte quelle giovinette sono in preda ad un lavoro pressante. Manca loro l'esercizio e sovente la quantità d'aria respirabile è insufficiente in quegli ambienti troppo pieni. Inoltre il lavoro comincia alla mattina presto; la colezione è fatta troppo rapidamente e si rimettono subito al lavoro sino a sera. Di frequente col lavoro pressate sono obbligate di vegliare. E allora che avviene? Anche le più robuste soccombano qualche volta a questo lavoro eccessivo. Il loro sangue s'impoverisce e l'anemia s'impossessa di loro. Sul principio è una debolezza generale che si complica poi rapidamente con dei mali di testa, delle fitte al costato, delle irregolarità o delle perdite al punto di dover a un dato tempo interrompere il lavoro. Ora la signora Cerati Carmela è stata malata come molte delle sue colleghe.

«Da un po' di tempo, scrive essa, ero presa da una malattia inquietante e che nun rimedio riesciva a guarire. Avevo lo stomaco e gli intestini completamente disturbati e provavo delle grandi sofferenze. Poi mi vennero dei mal di capo, delle palpitazioni al cuore e l'appetito scemò completamente, era l'anemia. Naturalmente dovetti sospendere i miei lavori di sarta; mi disperavo, quando lessi in un giornale il caso di una giovinetta guarita dalla mia stessa malattia colle Pillole Pink. Cominciai tosto la cura che feci per due mesi. Ora sono diventata di nuovo forte e la anemia è guarita radicalmente».

Era tempo che la signora Cerati facesso uso delle Pillole Pink, questo grande rigeneratore del sangue e questo possente tonico dei nervi. Aggiungeremo che queste pillole sono di una grande efficacia non solo contro la clorosi, la nevrastenia, i reumatismi e gli eccessi del lavoro o altro.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negozianti di specialità medicinali, nonchè presso gli agenti generali A. Merenda e comp., via San Vicenzino, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate delle contraffazioni. Le pillole Pink non si vendono nè a dozzina nè al cento, ma solo in scatole suggellate, portanti la marca depositata.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Espos. Univ. e Inter. - PARIGI 1900

per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Ulster, Mantelli, Pellicciotti, Mantelline** per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. ⁂ Metodo semplice per prendersi le misure ⁂

Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio. — Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. — Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS —

WEST DAL BRUN

Dirigere domanda alla Ditta LODEN DAL BRUN - Schio (*Veneto*).

Filiali: **Milano**, Via Dante, 4 — NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 — BUENOS AYRES — MADRID — BERLINO — LONDRA — PARIGI — NUOVA YORK.

GUARIRE RADICALMENTE

e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di tutti i malati; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che lo produsse, ed a ciò fare adoperano astringenti dannosissimi **a salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA, dell'Università di Padova, e dell'**iniezione Novella** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA**. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 4** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 16, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filipuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni, farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Fin de Siècle!

CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

pei CAPELLI e la BARBA

composta di materie di primissima qualità, assolutamente innocua, utile al bulbo capillare. — Si vende tanto profumata, che inodora ed al petrolio da tutti i Profumieri, Droghieri e Farmacisti del Regno a L. **0.75** — **1.50** e **2** in fiale ed a L. **3.50** — **5** — **8.50** in bottiglie grandi per uso di famiglia. — *Aggiungere Cent. 80 per la spedizione.*

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

Deposito generale

MIGONE e C., Milano, Via Torino, 12.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 12 febbraio 1895.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine.

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Concimi Chimici

Ditta

MORETTI e FERRARI

Corso Genova, 28 - **MILANO** - Corso Genova 28

SPECIALITÀ

CONCIMI

per ogni coltura

TITOLI GARANTITI

Prezzi onestissimi

NB. La Ditta fa ricerca di abile rappresentante con ottime referenze.

Provate

LE

PILLOLE MERLI

a pura base vegetale, il vero rimedio depurativo e rigeneratore del sangue. Guariscono prontamente e in modo meraviglioso le malattie infettive, l'influenza nelle sue diverse forme, i mali dello stomaco, degli organi respiratori, del fegato, degli intestini, reumatismi, nevralgie, anemia.

Deposito: Policlinico Roma - Laboratorio chimico farmaceutico *Merli Scorzè* (Venezia) e presso le più importanti farmacie del Regno - L. 1.50 la scatola.

Società Artistica, 19 via Carlo Alberto, Milano, cerca in tutta Italia seriissimi Rappresentanti per vendita nuovi lucrosi articoli. Referenze richieste.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. [illegible]	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. [illegible]	[illegible]	O. [illegible]	[illegible]
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 16.40	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.30	[illegible]
DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

UDINE S. GIORGIO VENEZIA	VENEZIA S. GIORGIO UDINE
M. 7.55 D. 8.35 10.47	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.15 16.30	M. 10.20 M. 14.14 15.5
M. 17.56 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.[illegible] 21.16

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 10.12	10.39	M. 6.55	7.25
M. 11.40	12.07	M. 10.53	11.18
M. 16.05	16.37	M. 12.35	13.06
M. 21.23	21.50	M. 17.15	17.46

UDINE S. GIORGIO TRIESTE	TRIESTE S. GIORGIO UDINE
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 8.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.56 D. 18.57 22.15	D. 17.30 M. 18.05 21.23

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze DA UDINE R. A.	S. T.	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE S. T.	R. A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	17.30	18.45	—.—

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese o altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe**, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Consteau** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato, detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50**.

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via della Prefettura N. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Udine 1902 — Tipografia M. Bardusco